



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VITTORIA

N. di Rep.

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "Piano nazionale di edilizia abitativa DPCM 16/07/2009 - "Programmi Integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" - CUP D58D13000010005" - PUBBLICATO SULLA GURS N°49 DEL 16/11/2012 E DAL COMUNE DI VITTORIA IN DATA 05/02/2013 COSI' COME RECEPITO ED APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N°21 DEL 29/01/2013.

CUP D58D13000010005

L'anno duemiladiciannove, il giorno ____ del mese di ____ in Vittoria (Prov. RG), presso la sede del Comune di Vittoria innanzi a me _____, nella qualità di Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4 lett. c) del T.U.E.L., così come modificato dall' art. 10 della L. N. 114 dell'11.08.2014, nonché dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune si sono

costituiti:

a) da una parte, l'Ing. Salvatore Privitera nato a Vittoria il 10/10/1976 e domiciliato presso il comune di Vittoria, C.F. 82000830883, il quale dichiara di agire nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta nella sua qualità di Dirigente Territorio e Patrimonio;

b) dall'altra parte, **BULCASSIMO GIUSEPPA**, nata il 22/02/65 a Vittoria (RG) - C.F.: BLCGPP65B62M088H - ed ivi residente in via Torino n. 6/A - in qualità di Amministratore Unico della società "Ingallina Giuseppe Costruzioni Srl", con sede legale in Vittoria, via Ricasoli n°23, C.F. e partita IVA 0189670885, soggetto, nel seguito del presente atto, denominato semplicemente "Ditta Proponente".

I quali comparenti, della cui identità io sono personalmente certo, previa rinunzia di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni

PREMESSO:

a) Che il comune di Vittoria è dotato di piano regolatore generale approvato con Decreto dell'A.R.T.A. n. 1151 del 16.10.2003;

b) Che il comune di Vittoria, a seguito di Avviso

Pubblico, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29.01.2013, ha avviato una procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione delle proposte finalizzate alla partecipazione al bando pubblico di cui al Decreto 31/10/2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.49 del 16/11/2012;

c) Che la Ditta Proponente ha presentato al Comune una proposta di programma integrato in conformità alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente;

d) Che la Commissione Tecnica, costituita con Decreto Sindacale n.9 dell'11.03.2013, ha valutato positivamente detta proposta - l'unica pervenuta - in quanto provvista dei requisiti richiesti dal bando oltre che vantaggiosa per l'amministrazione sia per le ricadute sociali che per la prevista realizzazione di un asilo nido;

e) Che il Comune di Vittoria, con delibera di Giunta Municipale n. 241 del 10.05.2013 ha

approvato la proposta suddetta, dando mandato al Sindaco di avanzare istanza di partecipazione al Bando pubblico regionale per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città di cui al precedente punto b);

f) Che il Comune di Vittoria, a seguito del D.D.G. n. 336 del 11.03.2014 da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, pubblicato sulla GURS il 21/03/2014, è stato ammesso a finanziamento, risultando quarto nella graduatoria pubblicata;

g) Che detta proposta è articolata in tre interventi per € 5.224.866,91 di lavori, così distinti :

1 recupero di un immobile esistente, per un importo pari ad € 199.978,93, per la realizzazione di n. 4 alloggi, ubicato in via Curtatone, Zona Territoriale Omogenea Residenziale, Zona B3 del P.R.G. vigente, individuata catastalmente con i seguenti dati Foglio 12 particella n. 7035 sub. 2 consistenza vani 6,5;

2 realizzazione di alloggi di edilizia residenziale a "canone sostenibile", per un importo pari ad € 3.833.887,98, per complessivi n.

		5
	55 alloggi, oltre autorimessa interrata per n. 45	
	posti auto, n. 1 bottega commerciale e n. 6	
	botteghe artigianali al piano terra, ubicati in	
	via Diaz in Zona omogenea B4_ Zona Territorio e	
	Patrimonio di completamento del P.R.G. vigente,	
	individuata catastalmente con i seguenti dati	
	Foglio 65 particelle n. 194-874-875-877-878-882-	
	883-887 per una superficie catastale complessiva	
	di mq 2847;	
	3 realizzazione di un opera di urbanizzazione	
	secondaria "Asilo Nido", per un importo pari ad €	
	1.191.000,00 per n. 29 bambini, ubicata in via	
	Farini in Z.T.O.: "Spazi Pubblici riservati alle	
	attività collettive e a verde pubblico -	
	Attrezzature Pubbliche per l'Istruzione" con	
	destinazione "Asili Nido" del P.R.G. vigente,	
	individuata catastalmente con i seguenti dati	
	Foglio 88 particella n. 24 in area di proprietà	
	comunale;	
	h) Che la Ditta proponente dichiara di avere la	
	piena disponibilità delle aree sotto indicate e	
	conseguentemente di essere in grado di assumere	
	senza riserve, gli obblighi derivanti dalla	
	presente convenzione:	
	h.1 dell''area di cui alla convenzione per	

l'intervento di edilizia residenziale da concedere

a "canone sostenibile", nel vigente Piano

Regolatore classificata come Zona omogenea B4_

Zona Territorio e Patrimonio, di completamento;

h.2 del fabbricato urbano di cui alla convenzione

nel vigente Piano Regolatore ricade in Zona

omogenea B3 _ Zona Territoriale Omogenea

Residenziale;

i) Che il Comune di Vittoria dichiara di avere la

piena disponibilità dell'area interessata e

conseguentemente di essere in grado di assumere

senza riserve gli obblighi derivanti dalla

convenzione per la realizzazione di un asilo nido;

j) Che sull'area ed i beni sopra indicati non

gravano vincoli di natura ambientale,

paesaggistico, storico - architettonico,

idrogeologico, sismico o altri vincoli previsti da

leggi speciali che ostano alla realizzazione del

Programma Integrato o che la subordinino ad

autorizzazioni da altre autorità;

k) Che le aree di cui trattasi non sono comprese

nell'ambito territoriale di parchi o di riserve

naturali né sono soggette a vincolo idrogeologico

ed a vincoli di cui al Decreto Legislativo 22

gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e

del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge

6 luglio 2002, n.137;

l) Che a seguito di Conferenza Speciale di Servizi

tenutasi presso gli Uffici del Genio Civile di

Ragusa in data 21.04.2017, il Progetto Definitivo,

denominato "Intervento di recupero primario e

secondario, nonché di acquisto e nuova

realizzazione di immobile da destinare ad edilizia

residenziale pubblica "alloggi a canone

sostenibile" nell'ambito del Programma Integrato

di cui al Bando Pubblico GURS n° 49 del

16/11/2012", è stato approvato in linea tecnica ai

sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 12/2011, per

un importo di € 7.020.899,14 di cui € 5.224.866,91

per lavori ed € 1.796.032,23 per somme a

disposizione, rimandando in fase di redazione del

progetto esecutivo le integrazioni, attestazioni

ed ulteriori autorizzazioni, dettagliate e

sottoscritte nel verbale della Conferenza;

m) Con Delibera di Giunta Comunale n.301 del

29/06/2017 è stato approvato il Progetto

Definitivo unitamente allo schema di convenzione da

sottoporre al Consiglio Comunale.

n) Che con deliberazione del Consiglio Comunale

n.134 dell'11/7/2017 è stato approvato il progetto

Definitivo presentato dalla ditta "Ingallina Giuseppe Costruzioni s.r.l." e lo Schema di Convenzione;

o) Che con Deliberazione della Giunta Comunale n°582 del 19/12/2017 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Comunale n°301 del 29/6/2017 da sottoporre al Consiglio Comunale riguardanti sia la parte dispositiva al punto 3, sia l'art. 5 e l'art. 8 dello Schema di Convenzione allegato alla stessa;

p) Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 9/1/2018 è stato preso atto e sono state approvate le modifiche da apportare alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 301/2017;

q) Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 31/05/2018 è stato approvato, in linea amministrativa, il Progetto Esecutivo per il "Programma integrato per il recupero e la riqualificazione della Città di Vittoria -Intervento di recupero primario e secondario nonché di acquisto e nuova realizzazione di immobile da destinare ad edilizia residenziale pubblica- Alloggi a canone sostenibile".

- che è stato verificato il possesso dei requisiti generali a carico della ditta ausiliaria (**ICOGEN**

S.r.l) compresi i controlli antimafia e che la ditta risulta iscritta nella White list della Prefettura di Ragusa con scadenza il 18/06/2019.

- che è stato verificato il possesso dei requisiti generali a carico della ditta **INGALLINA GIUSEPPE COSTRUZIONI S.r.l** - Partita IVA E C.F. 01289670885

compresi i controlli antimafia e che la ditta risulta iscritta nella White List della Prefettura di Ragusa

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

ART. 1 - OBBLIGO GENERALE

La Ditta Proponente si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per essa immediatamente vincolante e irrevocabile fino al completo assolvimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, nonché da atti deliberativi posti in essere da Questo Ente.

ART. 2 - DOCUMENTI ALLEGATI

Il Programma integrato è costituito dai seguenti documenti:

1 Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n.593/2006 dell'Assessore Regionale LL.PP. (Protocollo Carlo

Alberto dalla Chiesa);

2 Dichiarazione resa in ossequio agli artt. 3 e
6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.
(Tracciabilità flussi finanziari);

3 Cauzione definitiva n. 1326830 - emessa in
data 10/10/2018 dalla Elba Assicurazioni S.p.a. -
Agenzia Grasso di Catania.

4 Polizze RCT _____.

5 Contratto di Avvalimento del 28/02/2013.

6 Contratto di Avvalimento del 20/11/2018 con
allegate SOA della ditta Ingallina Giuseppe
Costruzioni S.r.l e ICOGEN S.r.l.

6 Progetto esecutivo approvato in linea tecnica
in data 29/05/2018 e composto dai seguenti
elaborati:

A Relazione generale

B.1.a Relazione Antincendio Opere di
urbanizzazione: Asilo

B.1.b Relazione Antincendio Edilizia
residenziale: Nuova Edificazione

B.2.a Relazione e Calcoli Impianto elettrico
Opere di urbanizzazione: Asilo

B.2.b Relazione e Calcoli Impianto elettrico
Edilizia residenziale: Nuova Edificazione

B.2.c Relazione e Calcoli Impianto elettrico

	Edilizia residenziale: Recupero	
	B.3.a Relazione impianto idrico e fognario	
	Opere di urbanizzazione: Asilo	
	B.3.b Relazione impianto idrico e fognario	
	Edilizia residenziale: Nuova Edificazione	
	B.3.c Relazione impianto idrico e fognario	
	Edilizia residenziale: Recupero	
	B.4.a Relazione termotecnica Opere di	
	urbanizzazione: Asilo	
	B.4.b Relazione termotecnica Edilizia	
	residenziale: Nuova Edificazione	
	B.4.c Relazione termotecnica Edilizia	
	residenziale: Recupero	
	B.5.a Relazione impianto riscaldamento Opere di	
	urbanizzazione: Asilo	
	B.5.b Relazione impianto riscaldamento Edilizia	
	residenziale: Nuova Edificazione	
	B.5.c Relazione impianto riscaldamento Edilizia	
	residenziale: Recupero	
	B.6.a Relazione impianto solare termico Opere	
	di urbanizzazione: Asilo	
	B.6.b Relazione impianto solare termico	
	Edilizia residenziale: Nuova Edificazione	
	B.7.a Relazione impianto fotovoltaico Opere di	
	urbanizzazione: Asilo	

B.7.b	Relazione impianto fotovoltaico Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.a	Relazione Strutture ed analisi dei carichi Opere di urbanizzazione: Asilo
B.8.a 1	Relazione muri di recinzione. Opere di urbanizzazione asilo
B.8.b.1	Relazione Strutture ed analisi dei carichi. Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.b.1.2	Relazione percentuali rigidezza pilastri e setti. Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.b.2	Relazione Strutture ed analisi dei carichi. Muri di sostegno. Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.c	Relazione cerchiature: Edilizia residenziale: Recupero.
B.9	Relazione verifica standards servizi di prima infanzia
B.10	Relazione e tabulati di calcolo scala in acciaio - Asilo
B.11 A	Relazione rischio caduta dall'alto - Asilo
B.11 B	Relazione rischio caduta dall'alto - Nuova Edificazione
B.12	Relazione dimostrazione requisiti fonti

rinnovabili D. Lgs 28/2011

C.1.1 Edilizia Residenziale Recupero: Stato di

Fatto e Progetto

C.1.2 Edilizia Residenziale Recupero: Impianto

elettrico

C.1.3 Edilizia Residenziale Recupero: Impianto

idrico e fognario

C.1.4 Edilizia Residenziale Recupero: Impianto

riscaldamento

C.1.5 Edilizia Residenziale Recupero:

Particolari costruttivi

C.2.1 Opere di Urbanizzazione - Asilo:

Inquadramento

C.2.2 Opere di Urbanizzazione - Asilo:

Planimetria di progetto

C.2.3 Opere di Urbanizzazione - Asilo:

Prospetti e sezioni

C.2.4 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto

di riscaldamento

C.2.5 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto

antincendio

C.2.6 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto

fotovoltaico e solare

C.2.7 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto

idrico

	C.2.8 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto	
	fognario	
	C.2.9 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto	
	elettrico	
	C.2.10 Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Particolari	
	C.2.11 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Scala	
	acciaio	
	C.2.12 Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Planimetrie	
	C.2.13a Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Tabella Pilastri	
	C.2.13b Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Pilastrate	
	C.2.13c Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Pilastrate	
	C.2.14a Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Travi	
	C.2. 14b Opere di Urbanizzazione - Asilo:	
	Strutturale - Travi	
	C.3.1 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Inquadramento	
	C.3.2a Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Planimetria piano -1	
	C.3.2b Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	

	Planimetria piano 0	
	C.3.2c Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Planimetria piano +1 e +2	
	C.3.2d Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Planimetria piano +3	
	C.3.2e Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Planimetria piano copertura	
	C.3.3 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Render	
	C.3.4 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Prospetti e Sezioni	
	C.3.5a Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Impianto idrico	
	C.3.5b Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Impianto fognario	
	C.3.6 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Impianto antincendio	
	C.3.7 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Caratteristiche trasmittanza	
	C.3.8 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Impianto elettrico	
	C.3.9 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Impianto riscaldamento e fotovoltaico	
	C.3.10a Edilizia Residenziale Nuova edificazione:	
	Strutturale - Planimetrie	

C.3.10b Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Planimetrie

C.3.10c Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Planimetrie

C.3.10d Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Planimetrie

C.3.11a Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11b Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11c Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11d Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11e Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11f Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.11g Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Travi

C.3.12a Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastri

C.3.12b Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastri

C.3.12c Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastrì

C.3.12d Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastrì

C.3.12e Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastrate

C.3.12f Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Pilastrate

C.3.13 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Setti e Solai

C.3.14 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Strutturale - Ascensore Acciaio

C.3.15 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Particolari

C.3.16 Edilizia Residenziale Nuova edificazione:

Sistemazione esterna

C.4.1 Edilizia Residenziale Nuova

edificazione: Layout PSC

C.4.2 Opere di Urbanizzazione - Asilo: Layout PSC

D. Dichiarazione non assoggettabilità studio di
impatto ambientale

E. Capitolato Speciale d'Appalto.

F.1 Relazione risoluzione delle interferenze

F.2 Relazione sulle gestione delle materie

G Piano particellare d'esproprio e visure
catastali

H. Elenco Prezzi

I. Analisi Prezzi

L.1 Computo Metrico

L.2 Computo Metrico Sicurezza

M. Piano di Sicurezza e Coordinamento

N. Quadro economico

O. Quadro incidenza manodopera

P. Schema delle competenze

Q. Rapporti Aero-Illuminanti e Calcolo fattore
luce diurno medio

R. Contratto Professionisti

S. Schema di convenzione costituente impegnativa
di programma

T. Piano di Manutenzione

U Cronoprogramma

V. Dichiarazione di nessun pregiudizio statico

Z. Q.T.E. (Quadri Tecnici Economici)

che, i suddetti elaborati tecnici ed
amministrativi depositati presso la Direzione
Territorio e Patrimonio stati sottoscritti dalle
parti per integrale accettazione e si intendono
facenti parte integrante e sostanziale della
presente convenzione anche se non materialmente
allegati.

ART. 3 - OGGETTO E DURATA

Il programma integrato proposto, come descritto in premessa, prevede la realizzazione di:

1. n. 55 alloggi di edilizia residenziale da concedere a "*canone sostenibile*", oltre alla realizzazione dell'autorimessa interrata per n. 45 posti auto, n. 1 bottega commerciale e n. 6 botteghe artigianali al piano terra;

2. n. 4 alloggi da realizzare attraverso la ristrutturazione di due appartamenti ubicati al primo ed al secondo piano dell'immobile sito in via Curtatone;

3. n. 1 opera di urbanizzazione primaria consistente nella realizzazione di un edificio da destinare ad "Asilo Nido" per n. 29 bambini oltre il personale scolastico;

Gli interventi previsti verranno realizzati in conformità alle norme di attuazione dello strumento urbanistico vigente e alle prescrizioni della presente convenzione.

La presente convenzione avrà durata di anni 25 (venticinque), a decorrere dalla data di collaudo delle opere ed alla scadenza della stessa verranno meno tutte le obbligazioni assunte dalle parti ed espressamente indicate in seguito.

ART. 4 - CONSISTENZA DEGLI INTERVENTI

a) L'intervento di edilizia residenziale da concedere a *"canone sostenibile"*, prevede la realizzazione di n. 55 alloggi di dimensioni piccole/medie (n.19 al piano primo, n.19 al piano secondo e n.17 al piano terzo) con superficie compresa per i bilocali tra 38,00 e 56,74 mq e per i monolocali tra 33,28 e 35,65 mq oltre a n. 1 bottega commerciale, n. 6 botteghe artigianali ed un'autorimessa per un totale di n. 45 posti auto;

b) Relativamente al recupero primario e secondario dell'immobile in via Curtatone, l'intervento si estrinseca in una operazione di recupero edilizio senza che venga consumato territorio, anzi riqualificando e migliorando quello esistente.

La rifunzionalizzazione degli alloggi avviene attraverso il frazionamento degli stessi in modo da porli sul mercato degli alloggi a canone sostenibile.

Il recupero viene attuato attraverso l'esecuzione dei seguenti principali interventi ed azioni:

1. Dismissione dei vecchi impianti termici, elettrici, idrici e fognari e rifacimento degli stessi nel rispetto della normativa sul contenimento energetico e della bioclimatica e dei

consumi;

2. Sostituzione degli Infissi;

3. Rifacimento Intonaci con applicazione di isolamento termico atto a garantire i requisiti di trasmittanza;

c) L'opera di urbanizzazione secondaria, consiste nella realizzazione di un asilo nido su un'area di mq 2014, parte di un lotto di mq 6005 di proprietà del Comune.

Sull'area insiste un comparto edilizio con vincolo preordinato indicato nel P.R.G. quale Z.T.O. "Spazi Pubblici riservati alle attività collettive e a verde pubblico" con destinazione "Asilo Nido".

Il progetto prevede una superficie coperta di mq 943,00 oltre alla sistemazione e pavimentazione delle aree circostanti per un volume realizzato di 3772 mc.

ART. 5 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE, CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE, CRONOPROGRAMMA DI PREVISIONE DEI LAVORI

La realizzazione degli interventi di cui al "Programma Integrato", relativamente agli interventi edilizi, sono subordinati al rilascio del Permesso di Costruire (o altro documento

equipollente) ed al pagamento del Contributo di Costruzione.

Il relativo Contributo di Costruzione non sarà applicato alla Ditta, poiché è oggetto di compensazione nel rapporto Ente/Ditta come di seguito dettagliato.

Il Comune è titolare della quota di cofinanziamento del 20% pari ad € 298.123,28 relativa alla realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria, così come convenuto all'art. 1 comma 2 "Quadro Generale degli Investimenti" del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 06.02.2018.

Tale quota di cofinanziamento connessa alla realizzazione delle opere trova copertura finanziaria secondo la seguente ripartizione:

- Il Comune, per una parte del cofinanziamento citato, per un importo pari ad € 181.825,61 provvederà a compensare tale somma, dovuta dalla Ditta quale Contributo di Costruzione, determinato dall'U.T.C. secondo i parametri approvati dalla Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 01 del 03/01/2019 "Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2019", legato al Permesso di

Costruire le opere di edilizia residenziale, attraverso la redazione di apposito atto Dirigenziale attestante la realizzazione delle opere, relative alla realizzazione dell'Asilo Nido, sino alla concorrenza dell'importo.

L'ufficio con specifica attestazione provvederà a darne comunicazione agli organi preposti (Determinazione costo di Costruzione sub All. _____);

- in quanto ad 116.297,67 (quale differenza tra € 298.123,28 ed € 181.825,61) da riferire alla risorsa U01.11-2.02.01.09.002 (ex Cap.11850) spesa in conto capitale Titolo II del bilancio comunale, per una quota annua di € 40.000,00 (Bilancio 2019-2021) da determinare con successivi provvedimenti dell'Ente e sino alla concorrenza dell'importo.

Tutte le realizzazioni dovranno essere completate nel rispetto dei termini concessi ed in relazione al crono programma di previsione. In ogni caso non potrà eccedersi il termine massimo di anni tre per la completa realizzazione di tutte le opere previste dal programma integrato, a meno che non venga concessa una - ed una sola - proroga al termine di ultimazione in ragione di imprevedibili e sopravvenuti fatti, non dipendenti dalla Ditta

Proponente.

In relazione al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la Ditta Proponente, non essendo in possesso di tali requisiti, si è avvalsa dell'istituto dell'Avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii così come già previsto nel progetto preliminare presentato nell'istanza ammessa a finanziamento, tramite l'impresa ausiliaria **ICOGEN S.r.l. - Partita IVA E C.F 01319680888 - con sede in Vittoria (RG) - C.da Serra Roveto s.n.** la quale, mediante il contratto di avvalimento stipulato in data 28/02/2013 e confermato in data 20/11/2018, ha messo a disposizione dell'appaltatore tutte le risorse necessarie per l'effettuazione dei lavori per tutta la durata dell'appalto, elencate e specificate in dettaglio nei contratti di avvalimento allegati alla presente convenzione sub lett. ____) e ____).

Norme regolatrici dell'esecuzione delle opere:

Le opere da realizzare, vengono concesse ed accettate sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016: Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di seguito denominato "Codice" così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato "Regolamento" per le parti ancora vigenti per effetto delle norme transitorie (art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016);

- L.R. n.15 del 20/11/2008 e ss.mm.ii;

- L.R. n. 12 del 12/07/2011;

- D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012: Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12;

- L.R. n° 8 del 17.05.2016 di recepimento del D. Lgs.vo n° 50/2016

ART. 6 - AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO, URBANIZZAZIONI E OPERE PUBBLICHE IN GENERE

In base al programma presentato, la Ditta Proponente si impegna a destinare la aree private ad uso pubblico, quelle aree previste in progetto come verde pubblico, aree meglio evidenziate nella planimetria

di progetto, elaborato C.3.1 "Nuova edificazione - Alloggi_Inquadramento" per complessivi mq 1278 all'interno del lotto di mq 2847, calcolate in rispetto del D.M. 1444/68, individuate catastalmente al Foglio n. 65, porzioni delle particelle n. 194, 874, 875, 877, 878, 882, 883, 887.

Inoltre, sono individuate negli elaborati grafici del progetto esecutivo, le aree private che dovranno essere disponibili per l'uso pubblico come il portico di accesso al verde ed alla corte interna, quale spazio di pertinenza dell'edificio residenziale poiché copertura del garage interrato.

La gestione, la manutenzione e la pulizia delle aree a verde e di tutte le aree private ad uso pubblico rimarrà a carico della Ditta proponente o del soggetto giuridico individuato, in sostituzione della Ditta Proponente, per la gestione amministrativa dell'edificio residenziale.

ART. 7 - MODIFICHE CONSENTITE NELLA FASE ATTUATIVA DEL PROGRAMMA

Il progetto ha carattere definitivo e vincolante per quanto riguarda i volumi e le superfici sia pubbliche che private e dovranno essere apportate tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di fatti al momento non

prevedibili, prescrizioni delle diverse amministrazioni (Ministero, Regione, Comune, etc...), fermo restando che le stesse modifiche non dovranno incidere sul dimensionamento e sui risultati attesi della proposta.

ART. 8 - OPERA COMPENSATIVA DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

La Ditta proponente si impegna ed obbliga a realizzare direttamente la seguente opera di urbanizzazione secondaria "Asilo Nido" in via Farini così come indicata negli elaborati di progetto: elaborato "A" Relazione generale", dagli elaborati grafici dal n. C.2.1 al C.2.16 e dagli elaborati economico-finanziari, per un importo complessivo pari a € 1.489.123,28.

Per la realizzazione di tale opera, l'importo di € 1.191.000,00 trova copertura finanziaria a valere sui fondi pubblici, pari all'80% del costo complessivo dell'opera, mentre l'importo di € 298.123,28, pari al 20%, quale cofinanziamento dell'Ente che trova copertura finanziaria con le modalità stabilite all'art. 5.

ART. 9 - ADEMPIMENTI E OBBLIGHI

La Ditta Proponente dichiara di avere preso visione dei luoghi dell'intervento, di avere

valutato le opere da eseguire e di ritenere i progetti realizzabili in ogni loro parte, escludendo eventuali oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale.

ART. 10 - INTERVENTI EDILIZI ED ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI

La Ditta Proponente si obbliga per anni 25 a mantenere in affitto gli alloggi a soggetti individuati dall'art. 11 della legge 133/2008 a partire dalla data del rilascio del certificato di agibilità. Gli stessi alloggi trascorso tale periodo potranno essere alienati sempre a soggetti aventi i requisiti e le caratteristiche previste per la cessione di alloggi di edilizia agevolata (legge 457/78) ed al prezzo ricavato dai massimali di costo vigenti al momento della realizzazione, maggiorato con frequenza biennale in relazione alle variazioni dell'indice ISTAT del costo di costruzione, a meno di diversa pattuizione fissata al momento della cessione in locazione.

ART. 11 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione è determinato in ragione di quanto previsto all'art. 4 comma 5 del bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la

riqualificazione delle città" che qui si
 trascrive: "....5. Gli alloggi realizzati e/o
 recuperati da operatori privati, per i quali sarà
 richiesto il contributo, andranno comunque locati
 a canone agevolato, che dovrà risultare non
 superiore al 70% del canone concordato calcolato
 ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9
 dicembre 1998, n. 431 e comunque non inferiore al
 canone di edilizia pubblica vigente nella Regione
 siciliana, per una durata non inferiore a 25 anni,
 ai sensi dell'art. 2, comma 285, della legge 24
 dicembre 2007, n. 244. Laddove le parti sociali
 non abbiano raggiunto un accordo locale per
 fissare il livello del canone concordato, il così
 detto canone speciale (comma 114, art. 3, legge n.
 350/2003) non deve eccedere il 5% del valore
 convenzionale dell'alloggio".

Copia del contratto di locazione dovrà essere
 trasmesso al comune entro trenta giorni dalla sua
 stipulazione, così come l'eventuale cessazione.

ART. 12 - REQUISITI DEI LOCATARI

La Ditta Proponente dovrà locare gli immobili
 realizzati fruanti di contributo pubblico ai
 soggetti svantaggiati di cui all'art. 11 della
 legge 133/2008 ed in possesso dei requisiti

previsti dalla legge 457/78.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno la Ditta Proponente inoltrerà al Comune l'elenco dettagliato degli alloggi locati e di quelli liberi al 31 Dicembre dell'anno precedente, specificando il numero dell'alloggio, così come individuato nelle tabelle allegata al progetto, il relativo affittuario con il possesso dei requisiti soggettivi, l'importo del canone e la scadenza contrattuale.

Qualora dovessero essere riscontrate anomalie e/o irregolarità nella gestione delle locazioni, in relazione ai requisiti ed al canone dei locatari, tali contratti saranno resi nulli.

Ulteriori irregolarità riscontrate sull'edificio residenziale, nel periodo di gestione della durata della presente convenzione, danni o malfunzionamenti vari, saranno applicate le garanzie previste all'art. 14 della presente convenzione.

ART. 13 - GARANZIE FINANZIARIE

A garanzia dell'esatta esecuzione delle opere previste nella proposta di programma integrato e degli impegni assunti con la convenzione, la ditta proponente ha presentato le sotto indicate polizze

assicurative:

1. Garanzia Definitiva.

La Ditta Proponente ai sensi dell'ex art. 103 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016, ha stipulato Cauzione definitiva n. 1326830 - emessa in data 10/10/2018 dalla Elba Assicurazioni S.p.a. - Agenzia Grasso di Catania, di **€ 370.183,363** (pari al 10% dell'importo finanziato dalla Regione €3.403.710,35 e dal Comune di Vittoria pari € 298.128,28).

La garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come appositamente certificata. Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'ENTE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente convenzione.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Proponente dovrà produrre almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs.vo 50/2016:

- Polizza assicurativa per danni di esecuzione (CAR) con massimale pari all'importo dei lavori,

corrispondente all'importo contrattuale, e con un estensione di garanzia pari ad € 1.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

- Polizza di responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad all'importo dei lavori.

- Apposita Polizza fidejussoria a copertura della corretta gestione dell'intervento di edilizia abitativa per la durata di anni 25 pari ad € 500.000,00, importo rivalutato ogni 5 anni secondo gli indici ISTAT.

Le suddette Polizze dovranno garantire e tenere indenne l'Amministrazione aggiudicataria da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errore di progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART. 15 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori resta fissato in giorni 1080 (milleottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del

verbale di consegna dei lavori (art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto).

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, viene applicata una penale per ogni giorno di ritardo, pari all'uno per mille, dell'importo netto dei lavori (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'amministrazione può risolvere in danno il contratto, applicando in tal caso la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

ART. 16 - PROGRAMMA DEI LAVORI

La Ditta Proponente sarà tenuta a sviluppare i lavori secondo il programma riportato nell'elaborato "Cronoprogramma dei lavori" (Tav. U) allegato al Progetto Esecutivo.

ART. 17 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre analoghe circostanze impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione, a norma dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, e dell'art. 107 del Codice, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando saranno cessate le cause che l'hanno determinata. Durante il periodo di sospensione saranno a carico della Ditta Proponente gli oneri specificati all'art. 107 del

Codice. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile (Capo 3 - Art. 1 C.S.A.).

ART.18 - SUBAPPALTO

Non è consentita la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo. Previa autorizzazione dell'ENTE, e nel rispetto dell'art. 105 del Codice, i lavori possono essere subappaltati, nellamisura, alle condizioni e con i limiti ed i modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, nelle leggi vigenti e per quanto previsto dall'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 19 - ONERI A CARICO DELLA DITTA PROPONENTE.

Gli oneri a carico della Ditta Proponente sono in linea generale previsti nei diversi articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, in corrispondenza delle disposizioni amministrative e tecniche. In misura particolare sono quelli previsti al Capo 6 dall'art. 27 dello stesso Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 20 - PREMIO DI ACCELERAZIONE (NON PREVISTO)

Per l'anticipata ultimazione dei lavori, rispetto al termine assegnato non è previsto alcun premio di incentivazione.

ART. 21 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA/CORPO

Sarà effettuata con le specifiche modalità riportate all'art. 38, 39 dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 22 - PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO

I pagamenti saranno corrisposti alla Ditta Proponente nei modi e termini indicati nell'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto. In ogni caso i pagamenti saranno subordinati all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione siciliana così come previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 08/02/2018.

ART. 23 - COMUNICAZIONE INIZIO, SOSPENSIONE E RIPRESA LAVORI E COLLAUDO

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta Proponente dovrà dare comunicazione per iscritto al comune dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa realizzatrice.

Dovrà inoltre comunicare entro due giorni eventuali sospensioni e riprese dei lavori

mediante lettera raccomandata, fornendo adeguate motivazioni.

Tutti i professionisti incaricati dalla Ditta proponente per progettazione, direzione dei lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per legge e dei requisiti tecnico-professionali previsti dal D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le somme occorrenti per le competenze professionali per tutti i collaudi necessari, sono a carico della Ditta Proponente, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà della nomina dei professionisti da incaricare.

A prescindere da collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Ente, le operazioni di collaudo finale avranno inizio nel termine di mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi tre dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti a questo Ente, e, comunque, in rispetto di quanto previsto al Capo 10 "Specifiche modalità e termini di Collaudo" del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta Proponente risponde per le difficoltà ed

i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. La Ditta Proponente deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo finale.

ART. 24 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, la Ditta Proponente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi, dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

La Ditta Proponente si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la

scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi della Ditta Proponente anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane

ART. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti, come sopra costituite, riconoscono e si danno reciprocamente atto che tutti i patti contenuti nel presente contratto sono essenziali e l'inadempimento, anche parziale, di uno di essi da parte della Ditta proponente comporterà, Ipso-jure, la risoluzione del contratto in danno della ditta stessa.

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserva sui documenti contabili l'importo dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'importo contrattuale, l'ENTE potrà promuovere proposta motivata di accordo bonario, a norma dell'art. 205 del Codice. Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e la

Ditta Proponente confermi le riserve e comunque per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, la definizione delle stesse sarà deferita ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al Giudice del Foro di Ragusa. E'esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il presente contratto, in ossequio alla circolare dell'Ass.re Regionale ai LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, soggiace alla formale obbligazione delle norme prescrittive del Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sulle OO.PP.

A tal fine, le dichiarazioni presentate dalla Ditta Proponente in sede di proposta finalizzata alla partecipazione al Bando, vengono riconfermate in toto dalla ditta "Ingallina Giuseppe Costruzioni S.r.l.", con sede legale in Vittoria, via Ricasoli n° 23.

ART. 27 - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Ai sensi della Legge Regionale n. 16/2005 e del Decreto Assessoriale LL.PP. 24/02/2006 e s.m.i. è

stata rilasciata la certificazione da parte
dell'INPS-INAIL-CASSA EDILE di
_____, attestante la regolarità
contributiva (DURC prot. N.
_____ emesso il
_____) .

ART. 28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi
finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni
criminali, la Ditta Proponente, nella qualità, o
eventuali subappaltatori o subcontraenti della
filiera delle imprese a qualsiasi titolo
interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture
del presente contratto, a pena di nullità assoluta
del presente contratto, si impegna ad osservare
tutte le prescrizioni e condizioni contenute
nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010,
nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla
Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei
flussi finanziari.

La Ditta Proponente, il subappaltatore o il
subcontraente che ha notizia dell'inadempimento
della propria controparte agli obblighi di
tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della
Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., procede

all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

La Ditta Proponente ha indicato apposito conto corrente acceso presso la Banca Credito Siciliano - Agenzia n. 31 di Vittoria - Codice IBAN: IT41Z0521626300000008002720, sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto e di cui l'impresa si dovrà avvalere per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le persone che hanno accesso e firma sul suddetto conto sono: Sig. _____, nato il _____ a _____ (____) ed ivi residente in via _____ n. _____, C.F.: _____.

Tutti i pagamenti a favore della Ditta Proponente saranno intestati al Sig. _____, nato il _____

_____ a _____ (____) ed ivi residente in

via _____ n.____, C.F.:_____, in

qualità di Amministratore unico della ditta

_____, con sede legale in via

_____ n.____, - P.IVA _____ ed

effettuati mediante emissione di mandato di

pagamento e successivo bonifico bancario.

In caso di cessazione o della decadenza

dall'incarico delle persone autorizzate a

riscuotere e quietanzare, la Ditta Proponente è

obbligato a darne tempestiva notifica alla

stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto,

successiva alla stipula del presente contratto, il

relativo atto dovrà indicare con precisione le

generalità del cessionario ed il luogo del

pagamento delle somme cedute.

ART. 29 - CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n.

136/2010 e ss.mm.ii., l'inadempimento degli

obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i

casi in cui le transazioni siano state eseguite

senza avvalersi di banche o della società Poste

Italiane S.P.A, ipso iure, la risoluzione del

contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni di

cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 30 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ENTE appaltante ha facoltà di risolvere la convenzione nei casi previsti dalla presente convenzione, dallo Schema di convenzione, dal Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso in cui nel corso della convenzione si verifichi la circostanza di cui all'art. 2 comma 2° della L.R. n.15/2008. Inoltre la convenzione è sottoposta alla condizione risolutiva, nel caso in cui venga rilasciata Informativa prefettizia interdittiva, ai sensi dell'art.92 comma 3 e 4 del Decreto Legislativo 159/2011 e ss.mm.ii, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 31 - DISPOSIZIONI DISCORDANTI

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, la Ditta Proponente ne farà oggetto

d'immediata segnalazione scritta

all'amministrazione appaltante per i conseguenti

provvedimenti di modifica. Se le discordanze

dovessero riferirsi a caratteristiche di

dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute

valide le indicazioni riportate nel disegno con

scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà

ritenersi nulla la disposizione che contrasta o

che in minor misura collima con il contesto delle

norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti

contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni

discordanti tra gli allegati contrattuali

richiamati nel presente contratto, l'Appaltatore

rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dal

contratto - capitolato speciale d'appalto - elenco

prezzi - disegni.

ART. 32 - LEGGE SULLA PRIVACY

Il Comune, come sopra costituito, ai sensi

dell'art.13 del D.L.gs. n.196/2003 - Codice in

materia di protezione dei dati personali - informa

l'Appaltatore che tratterà i dati di cui al

presente Atto, esclusivamente per lo svolgimento

delle attività e per l'assolvimento degli obblighi

previsti dalle Leggi e Regolamenti.

ART. 33 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Ditta Proponente si impegna inoltre a:

- a) assumere a proprio carico e realizzare lavori relativi all'opera di urbanizzazione secondaria "Asilo Nido" per un importo pari ad € 181.825,61 quale quota parte del cofinanziamento complessivo del 20% pari ad € 298.123,28 spettante al comune, quale compartecipazione obbligatoria al programma integrato, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Tale importo sarà compensato alla Ditta dagli oneri dovuti dalla stessa all'Ente e relativi al Costo di Costruzione, secondo le modalità stabilite dall'art. 5;
- b) ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni, da concordare con l'amministrazione comunale, che dovessero ritenersi indispensabili per la buona riuscita del programma;
- c) farsi carico qualora occorressero maggiori lavori o costi in fase esecutiva, oltre quelli previsti nel quadro economico, questi graveranno per intero sulla stessa Ditta, senza incidere sulla Pubblica Amministrazione;
- d) a farsi carico delle somme previste per gli

incentivi, relativi alle funzioni tecniche di cui all'ex art. 113 del D. Lgs.vo 50/2016, eccedenti le somme inserite nel quadro economico, elaborato "Tav. N" del progetto esecutivo approvato, ed a provvedere alla liquidazione di dette somme eccedenti, secondo le modalità previste dal Regolamento Interno dell'Ente, approvato con Delibera di Giunta n. 278 del 14.06.2017;

ART. 34 - SPESE E TRASCRIZIONI - IMPOSTA DI BOLLO

Tutte le spese relative, conseguenti e derivanti dalla presente convenzione sono a carico della parte proponente che ne curerà anche la trascrizione nei Registri Immobiliari. Le spese di pubblicazione degli avvisi relativi al presente programma integrato e tutte le spese e tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, sua registrazione ed eventuale trascrizione ipotecaria, sono a totale carico della parte proponente. All'uopo viene richiesto il trattamento fiscale più favorevole per il proponente secondo la normativa vigente, oltre all'applicazione di ulteriori benefici.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007,

mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per
l'importo di Euro 45.00.

Io Segretario Generale, richiesto, ho ricevuto il
presente atto in forma pubblica amministrativa,
scritto con mezzo elettronico da persona di mia
fiducia, in fogli n.____ di carta resa legale dei
quali occupa per intero n.____ facciate e quanto
nella _____.

Di tale atto ho dato lettura ad alta ed
intelligibile voce alle parti, del che si è
redatto il presente atto che previa lettura e
conferma viene sottoscritto, con firma digitale,
dalle parti nel seguente ordine:

IL DIRIGENTE

LA DITTA

IL SEGRETARIO GENERALE

Le parti dichiarano di sottoscrivere in forma
specifica, ai sensi dell'art.1341 del C.C., i
seguenti artt._____

IL DIRIGENTE

LA DITTA

IL SEGRETARIO GENERALE